



CITTA' DI ALESSANDRIA DIREZIONE SERVIZI ECONOMATO

PIANO DI VALUTAZIONE PRELIMINARE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. - applicazione dell'art. 26

Lavori di: Fornitura a noleggio, installazione, configurazione, assistenza tecnica e manutenzione di stampanti multifunzione

Luoghi di lavoro:

Palazzo Municipale di Alessandria, Tipografia Comunale

Lavori per:

Fornitura a noleggio, installazione, configurazione, assistenza tecnica e manutenzione di stampanti multifunzione

Durata contrattuale del servizio:

60 mesi dalla stipula del contratto

FILE:

DUVRI stp multifunzione

DATA DOCUMENTO:

MAGGIO 2019

ELABORAZIONE:



SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 1 – 15121 ALESSANDRIA
Servizio.Prevenzione.Protezione@Comune.Alessandria.it

Datore di Lavoro Committente
Dott.ssa Rosella Legnazzi

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
OGGETTO DEL DUVRI.....	3
PREMESSA.....	3
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
DEFINIZIONI.....	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE.....	5
INFORMAZIONI GENERALI.....	5
INFORMAZIONI SPECIFICHE.....	6
VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	8
ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI.....	8
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA SI INTERFERENZE (PROCEDURE DA ADOTTARE).....	10
INFORMAZIONI E STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	14

INTRODUZIONE

OGGETTO DEL DUVRI

Il DUVRI riguarda lavori per "Fornitura a noleggio, installazione, configurazione, assistenza tecnica e manutenzione di stampanti multifunzione".

Si tratta di attività tecnico-operativa suddivisa in varie fasi di lavoro (fornitura, installazione, configurazione e manutenzione), e si svolge presso i locali del Comune di Alessandria, Servizio Tipografia comunale.

L'attività lavorativa, prevalentemente tecnica, può essere suddivisa dettagliatamente nel seguente modo:

- Attività di fornitura e consegna delle stampanti multifunzione;
- Installazione presso i luoghi di lavoro delle apparecchiature multifunzione o unità di stampa;
- attività di configurazione delle apparecchiature anche con l'ausilio di VDT;
- interventi di assistenza tecnica (pulizia, lubrificazione, ecc.) per sostituzione di materiale di consumo esaurito o per la riparazione delle apparecchiature in caso di guasto;
- Ritiro e smaltimento del materiale di consumo esaurito e/o dei pezzi di ricambio sostituiti durante gli interventi.

PREMESSA

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del datore di lavoro committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 riguardano:

- 1) requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- 2) informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- 3) cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- 4) coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

DEFINIZIONI

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.;
Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs. 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

- ❑ **Committente:** Comune di Alessandria – Direzione Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche culturali e Sociali
- ❑ **Sede legale:** Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria
- ❑ **Datore di lavoro:** Dr.ssa Rosella Legnazzi
- ❑ **Medico Competente:** Dott. Giovanni Paolo Fornari
- ❑ **Preposto:** Pino Antonio
- ❑ **Responsabile della Servizio Prevenzione Protezione (RSPP):** Arch. Alessandro Gazzina
- ❑ **Rappresentanti dei lavoratori (RLS):** Sig. Mario Tardito, Sig. Franco Farina, Sig. Cara Francesco
- ❑ **Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:** Uffici Servizio Economato

- ❑ **Lavori affidati:** Fornitura a noleggio, installazione, configurazione, assistenza tecnica e manutenzione di stampanti multifunzione
- ❑ **Sedi dei lavori:**
 1. Palazzo Municipale di Alessandria, P.zza Libertà n. 1 Servizio Tipografia Comunale

INFORMAZIONI GENERALI

Presso tutti i luoghi del Comune di Alessandria sono disponibili le planimetrie delle attività sede dei lavori in oggetto con individuati i presidi per le emergenze e le vie di esodo.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

L'attività lavorativa svolta è prevalentemente di stampa documenti e di tipo amministrativo. Per approfondire la tipologia di rischi presenti occorre desumerli dalla Valutazione del rischio presente in ogni luogo di lavoro.

E' da prevedersi, saltuariamente, la presenza di dipendenti di ditte esterne per l'esecuzione di lavori di altro tipo sia amministrativo che operativo e di manutenzione.

Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro

Il numero dei dipendenti del Comune di Alessandria è variabile a seconda della sede di intervento.

L'orario della sede è indicativamente il seguente:

lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00, Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Disponibilità di servizi igienici.

All'interno dei luoghi oggetto di intervento sono a disposizione i servizi igienici che utilizzano gli operatori dei servizi comunali presso la Tipografia.

Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso

All'interno della sede dei lavori sono state installate cassette di pronto soccorso, la cui collocazione è evidenziata sulle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Presso la Tipografia del Comune di Alessandria sono presenti linee telefoniche utilizzabili per le chiamate di emergenza e/o per comunicazioni urgenti.

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza vedere le misure di emergenza ed evacuazione (PEE) presente nei luoghi di lavoro e sintetizzati sulle planimetrie affisse in tutti gli spazi di lavoro.

Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo

Nessuna.

Lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori

Nessuno per la parte tecnica - operativa.

Ci può essere un coordinamento/collaborazione da parte dei dipendenti che operano in Tipografia e dei tecnici informatici del Comune di Alessandria esclusivamente per una verifica software e quindi per attività di tipo intellettuale.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio di incendio e/o esplosione

Tutte le attività sono dotate di estintori e/o di dispositivi di spegnimento: le postazioni dei suddetti mezzi sono evidenziate dalle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e dalla cartellonistica specifica.

Si rende noto che **tutti i luoghi di lavoro** presentano un rischio di incendio, per cui è sempre proibito fumare, usare fiamme libere o adottare comportamenti che possano essere causa d'incendio.

Misure di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

Tutte le attività, nel rispetto della legislazione vigente, sono dotate di un piano di emergenza ed evacuazione. Sono state individuate alcune misure da attuare in caso di emergenza ed è stato indicato il personale specificatamente formato alla gestione delle emergenze.

In ottemperanza all'art. 26, qui trattato, si fa presente che tutti i piani di emergenza e le indicazioni aziendali in materia di emergenza ed evacuazione delle attività del Comune di Alessandria sono consultabili sul sito internet del Comune di Alessandria nella sezione dedicata al Servizio Prevenzione e Protezione/Piani di valutazione dei rischi.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi

L'accesso ai luoghi di lavoro ove vi sono magazzini, archivi, depositi che possono essere fonte di rischio, **deve essere autorizzato dal Direttore Committente**, al fine di consentire allo stesso di integrare il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente

Tutte quelle escluse dall'intervento oggetto di appalto.

Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici e biologici per i quali devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari

Dalla valutazione dei rischi presente in azienda e visibile presso i luoghi di lavoro e da una valutazione del servizio oggetto di appalto si evince che gli operatori della Ditta appaltatrice non

devono accedere a luoghi operativi (officine, depositi, ecc.) in cui vi è esposizione a **rischi particolari**.

Per il **rischio rumore** si esclude qualsiasi esposizione considerando che nei locali adibiti ad ufficio in cui vengono installate le stampanti non sono presenti attrezzature e macchinari rumorosi.

Per il **rischio biologico**, si deve tenere in considerazione il fatto che negli spazi aperti al pubblico vi è un rischio di tipo potenziale, dovuto alla possibilità di contrarre malattie trasmesse dagli utenti fruitori dei servizi forniti dal Comune. La tipografia è frequentata dai dipendenti comunali e non da pubblico esterno.

Questo rischio è maggiormente rilevante in caso di stato di gravidanza degli operatori.

Pertanto, il medico competente della ditta appaltatrice deve essere informato dei rischi potenziali presenti.

VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei lavori sono previsti il transito e la presenza del personale dipendente della Ditta appaltatrice, in zone in cui i dipendenti del Committente svolgono le loro attività, pertanto vi è la possibilità di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori (vedere tabella sotto):

Elenco attività	Attività	
	A	Attività di fornitura e consegna delle stampanti multifunzione
	B	Installazione presso i luoghi di lavoro delle apparecchiature multifunzione o unità di stampa
	C	Attività di configurazione delle apparecchiature anche con l'ausilio di VDT
	D	Interventi di assistenza tecnica (pulizia, lubrificazione, ecc.) per sostituzione di materiale di consumo esaurito o per la riparazione delle apparecchiature in caso di guasto
	E	Ritiro e smaltimento del materiale di consumo esaurito e/o dei pezzi di ricambio sostituiti durante gli interventi

Si provvede pertanto ad analizzare, per ogni attività, la presenza di rischi interferenziali, e successivamente a individuare le misure di prevenzione e protezione che occorre adottare per eliminare il rischio ovvero, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo il rischio residuo.

ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI

Si elencano di seguito i rischi legati alla presenza di lavoratori del committente o introdotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore che potrebbero aggiungersi a quelli già introdotti dall'attività oggetto dell'appalto.

Si ricorda che la presente analisi non riguarda i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

VALUTAZIONE RISCHIO DA INTERFERENZA	
AREE DI TRANSITO Inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio	A – B – C – D - E
SPAZIO DI LAVORO (Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminate)	A – B – C – D - E
ATTREZZATURE, MACCHINE - urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni - rumore attrezzature	B - D
ELETTROCUZIONE	B – C - D
RUMORE	NO
MICROCLIMA	NO
RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose - polveri)	D - E

RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	NO
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (movimentazione con attrezzature di lavoro, caduta di carico dall'alto)	A - E
INTERAZIONE CON TRAFFICO (circolazione con attrezzature di lavoro)	A - E
VIBRAZIONI (utilizzo di attrezzature di lavoro)	NO
INVESTIMENTO (attrezzature di lavoro in movimento)	A - E

AREE DI TRANSITO – SPAZI DI LAVORO

Le aree di transito presenti all'interno degli edifici comunali sono ampie e resistenti alle sollecitazioni, prive di asperità e sconessioni.

Scivolamento e cadute a livello nelle aree di lavoro

Le aree dove si deve operare possono presentare superfici bagnate, soprattutto durante le operazioni di pulizia, pertanto è obbligatorio che tutti gli operatori delle ditte addette ai lavori rispettino rigorosamente le procedure di transito descritte nell'apposito paragrafo.

I rischi da interferenza all'interno delle aree di transito possono derivare da:

1. Scivolamento e cadute a livello a causa di superficie umide, bagnate e/o scivolose;
2. Inciampo nelle aree di transito ostruite o parzialmente occupate da attrezzature e/o materiale.

Rischio incendio

Le zone sono dotate di mezzi mobili di spegnimento. Per la posizione delle attrezzature antincendio si vedano i piani di emergenza ed evacuazione e le planimetrie presenti negli ambienti di lavoro.

SCALE PORTATILI E TRABATTELLI

Il rischio non è previsto nell'ordinario svolgimento del servizio oggetto del presente documento.

ATTREZZATURE - MACCHINE

In questa tipologia di lavori vengono utilizzate esclusivamente attrezzature informatiche che non espongono a rischi particolari. E' possibile che durante gli interventi di assistenza tecnica e di riparazione delle apparecchiature la ditta appaltatrice utilizzi piccoli utensili e strumenti elettrici per la pulizia delle stampanti (es. aspira toner, cacciaviti, prolunghe elettriche, ecc.), dalle quali potrebbero scaturire rischi di punture tagli e abrasioni.

ELETTROCUZIONE

Considerato che durante le lavorazioni sulle apparecchiature di stampa è presente il rischio da interferenza che coinvolge tutte le persone presenti nell'area oggetto di intervento sono state redatte di seguito alcune misure di prevenzione e protezione da rispettare durante le lavorazioni.

RUMORE

Per il **rischio rumore** si esclude qualsiasi interferenza considerando le uniche attrezzature e macchinari rumorosi presenti in tipografia sono la fustellatrice e la pinzatrice. Nel caso in cui sia necessario utilizzare tali apparecchiature rumorose occorre verificare con gli addetti della Ditta appaltatrice non siano presenti nelle vicinanze.

RISCHIO CHIMICO

In questa tipologia di lavori il rischio chimico può creare rischi da interferenza durante l'utilizzo di:

1. toner per stampanti;
2. eventuali prodotti per la manutenzione della macchina;

A tal proposito occorre rispettare alcune misure preventive specificate nell'apposito paragrafo e nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici.

RISCHIO BIOLOGICO

Questa tipologia di rischio, può essere, in rari casi, causa di interferenze; saranno indicate di seguito alcune misure da rispettare in caso di incidente. Nei locali aperti al pubblico esiste un potenziale rischio biologico.

MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Dalle valutazioni si deduce che in questa attività potrebbe esservi fonte di un minimo rischio legato alla movimentazione manuale delle stampanti e/o di eventuali parti di ricambio. Tale attività potrebbe essere causa di interferenze.

Pertanto è necessario adottare particolari misure di prevenzione e protezione di seguito indicate.

INTERAZIONE CON IL TRAFFICO E INVESTIMENTO

L'interazione con il traffico che avviene all'interno delle aree è dovuto alla circolazione dei mezzi di proprietà del committente o della ditta appaltatrice durante la fornitura del materiale. Bisogna porre particolare attenzione al fatto che presso la sede si stanno svolgendo i lavori di rifacimento del tetto pertanto potrebbero essere presenti nel cortile impedimenti e/o mezzi della Ditta appaltatrice.

INVESTIMENTO

Si tratta di rischi da interferenza derivanti dall'utilizzo nell'area di autoveicoli. E' un rischio generale di natura infortunistica. Nelle aree oggetto di intervento possono transitare mezzi sia del committente che della ditta appaltatrice pertanto è presente questa tipologia di rischio. Occorre rispettare le misure indicate di seguito.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA SI INTERFERENZE (PROCEDURE DA ADOTTARE)

In tutti i luoghi di lavoro è necessario rispettare i principi di corretta prassi igienica, in particolare non devono essere svolte operazioni quali bere, fumare e mangiare durante le fasi di lavoro.

E' in ogni caso necessario:

1. Il rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. L'informazione e Formazione dei lavoratori;

AREE DI TRANSITO - SPAZIO DI LAVORO

È necessario provvedere alla sistemazione ordinata delle attrezzature di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

1. È necessario rispettare le procedure di circolazione interna/esterna alle aree in oggetto;
2. È necessario non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal personale dipendente del Comune di Alessandria e da eventuale pubblico, in particolar modo i percorsi di esodo e le porte di emergenza;
3. E' necessario mantenere le aree di transito, e soprattutto i percorsi di emergenza, liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
4. Non lasciare materiali negli spazi di lavoro ed i percorsi, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza (prolunghe, ecc.);

TRANSITO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



Nell'area di lavoro devono essere adeguatamente segnalati i rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati o scivolosi.

L'esposizione a tali rischi per i lavoratori è data da eventuali scivolamenti sulla pavimentazione, durante i normali spostamenti nella giornata di lavoro per sversamenti accidentali di sostanze sul pavimento.

Il materiale ed il relativo imballaggio deve essere rimosso prima possibile dalle aree di transito.

SCALE

Nel caso di utilizzo di scale:

1. Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nei luoghi di lavoro.
2. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da un'altra persona in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
3. Al termine del lavoro le scale devono essere riposte al proprio posto in modo tale che non interferiscano con l'attività in corso nella sede oggetto di intervento.

ATTREZZATURE - MACCHINE

Le attrezzature informatiche ed elettriche utilizzate dalla ditta appaltatrice per le operazioni tecniche di installazione e assistenza (es. aspira toner, personal computer, prolunghe elettriche, ecc.) devono essere conformi alla normativa vigente ed in buono stato di manutenzione in modo da non creare pericolo di interferenza.

Le attrezzature stesse non devono essere abbandonate nei luoghi al fine di evitare pericolo di inciampo e/o elettrocuzione.

ELETTROCUZIONE

I lavoratori dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati ad intervenire sugli impianti elettrici.

Tutti gli interventi sugli impianti elettrici vanno eseguiti, previa autorizzazione del Committente, dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

Nel caso in cui occorra utilizzare prolunghe per il collegamento elettrico è necessario rispettare le misure preventive specificate nell'apposito paragrafo.

Tutte le attrezzature alimentate elettricamente utilizzate dalla ditta appaltatrice devono essere conformi alla normativa vigente, sicure ed in buono stato di conservazione.

RISCHI DI NATURA ELETTRICA



Ogni disservizio notato dovrà essere comunicato ai datore di lavoro e ai preposti, per gli interventi del caso.

Si raccomanda di utilizzare, al bisogno, le prese elettriche disposte negli ambienti evitando accuratamente di superarne la portata.

RUMORE

Per il **rischio rumore** le uniche attrezzature presenti in tipografie rumorose sono la Fustellatrice e la Pinzatrice. Se si fa utilizzo di tali attrezzature rumorose o di altre attrezzature rumorose della Ditta appaltatrice (es. aspira toner, ecc.) occorre prestare particolare attenzione a non interferire con i servizi del Comune coordinandosi con gli operatori del Committente.

CHIMICO

Durante i lavori di ricarica e manutenzione delle macchine può essere utilizzato il toner contenuto negli appositi contenitori. Pertanto sarà necessario rispettare alcune procedure visto che il prodotto può causare fenomeni di sensibilizzazione.

Le operazioni di cambio del toner devono avvenire utilizzando gli appositi DPI e allontanando temporaneamente il personale non addetto ai lavori fino alla fine delle operazioni di sostituzione e/o ricarica. Inoltre gli addetti della stazione appaltatrice DOVRANNO fare riferimento a norme protettive generali di igiene del lavoro.

In caso di fuoriuscita di Toner bisognerà provvedere immediatamente al recupero dello stesso mediante aspiratori adeguati con filtri appositamente studiati per questa tipologia di prodotto chimico.

Inoltre in caso di sostituzione di parti della macchina bisogna effettuare lo smaltimento in conformità con le procedure e la normativa vigente.

In conformità con la normativa europea, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso soggette allo smaltimento devono essere gestite secondo le procedure stabilite.

Se durante le operazioni di manutenzione delle macchine si utilizzano prodotti chimici (es. lubrificanti, prodotti per la pulizia delle macchine, ecc.), occorre farne uso corretto e rispettare quanto indicato dalle schede di sicurezza dei prodotti stessi.

BIOLOGICO

Anche se questo fattore di rischio non è causa diretta di interferenza, è necessario informare sulle misure di prevenzione e protezione previste nei luoghi di lavoro del committente. Durante le lavorazioni in ambienti di lavoro dove questa categoria di rischio (potenziale) è presente, in caso di incidenti sarà necessario seguire le procedure sotto indicate:

Ferita da taglio o Puntura accidentale: nel caso favorire il sanguinamento, lavare abbondantemente usando sapone liquido, disinfettare utilizzando i presidi contenuti nelle cassette di pronto soccorso presenti c/o le varie unità produttive, informare immediatamente il Datore di lavoro o un preposto presente, avviare il ferito immediatamente al Pronto Soccorso, attivarsi per avere il maggior numero di informazioni possibili al fine di tutelare il lavoratore infortunato.

Per il rischio biologico potenziale presente nelle attività aperte al pubblico, la lavoratrice in stato di gravidanza deve avvisare per tempo il Medico competente che dovrà tenerne conto e valutare le misure di prevenzione e/o protezione da attivare.

MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Quando si interviene in aree di lavoro della stazione appaltante dove avvengono le operazioni di movimentazione dei carichi, sarà obbligatorio attendere che le operazioni siano terminate e differire l'intervento lavorativo non appena sarà cessato questo fattore di rischio.

Se la ditta appaltatrice deve effettuare operazioni di carico e scarico di materiale (es. fornitura stampanti e/o parti di ricambio, recupero materiale da smaltire, ecc.), dovrà assicurarsi

che nell'area non siano presenti persone non addette ai lavori e se presenti provvedere ad allontanarle dall'area di manovra.

INTERAZIONE CON IL TRAFFICO E INVESTIMENTO

Nel caso di utilizzo di automezzi sarà necessario rispettare rigorosamente le prescrizioni del Codice della Strada, e attenersi alle seguenti regole:

- Limite di velocità: la velocità massima consentita è di 5 km/ora.
- Distanza di sicurezza da mezzi di movimentazione (Piattaforme aeree elevabili, autocarri, furgoni, ecc.): quando i mezzi meccanici sono in movimento è necessario mantenere una distanza di sicurezza adeguata (almeno 5 metri dal raggio d'azione).

Nel caso di area di lavoro posta lungo un via di circolazione interna è necessario costituire un'area di cantiere debitamente segnalata e segregata cercando di ostruire meno possibile il passaggio degli altri mezzi.

È sempre necessario segnalare l'operatività del mezzo col girofaro (ove presente), non ammettere a bordo del mezzo altre persone, adeguare la velocità e in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo.

INVESTIMENTO

Al fine di eliminare questo fattore di rischio interferenziale occorre:

- rispettare le distanze di sicurezza,
- vietare la presenza di estranei nel raggio di azione del mezzo meccanico in movimento;
- quando ci si sposta nell'area dei cortili del Committente con mezzi meccanici, rispettare rigorosamente le prescrizioni del Codice della Strada e procedere ad una velocità (max 5 km/ora).

Nel caso di area di lavoro posta lungo un via di circolazione interna è necessario segnalare e segregare, se necessario l'area di lavoro.

DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme.

La segnalazione di evacuazione sarà data dal Responsabile della squadra antincendio o dal suo sostituto a mezzo di richiamo verbale. In caso di segnale di evacuazione il personale si deve attenere alle modalità indicate nel Piano di Emergenza, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.

Al segnale di evacuazione, tutto il personale deve abbandonare, ordinatamente e con calma, il posto di lavoro utilizzando il percorso di emergenza indicato, non ostruendo gli accessi, non rimuovendo le auto parcheggiate sia all'esterno che all'interno del deposito, non occupando le linee telefoniche.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

INFORMAZIONI E STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

La seguente tabella è compilata identificando tutti gli apprestamenti di sicurezza necessari all'effettuazione dell'attività considerati interferenti tra committente e imprese appaltatrice.

Di tali apprestamenti di sicurezza, non contemplati nella dotazione obbligatoria per l'impresa appaltatrice ma identificati unicamente per far fronte ai rischi scaturiti dalle attività interferenti, dovranno essere esplicitati i costi che saranno a carico del Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

ATTIVITA'	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA	STIMA DEL COSTO
varie	Costi della riunione iniziale per il coordinamento e la condivisione del D.U.V.R.I.	0 euro a carico del committente
varie	Costi delle riunioni periodiche da effettuare almeno ogni 6 mesi e comunque incrementandone il numero secondo necessità	0 euro a carico del committente
Attività non interferenti	Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti: Nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	Nessuna
Attività interferenti	nessuna	0 euro a carico del committente
varie	Misure di coordinamento relative all'uso promiscuo di attrezzature, e servizi di protezione collettiva Telefonate e scritti di coordinamento delle rispettive attività	Nessuna

PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri: NESSUNO RISPETTO A QUELLI GIA' INDIVIDUATI NEL CAPITOLATO DI GARA